

## Proposta di legge del deputato barese e candidato sindaco del Popolo della Libertà “Agevolazioni fiscali per aumentare le donne lavoratrici”

“Disposizioni per il sostegno della partecipazione femminile al lavoro e all'attività sociale in Puglia”. E' la proposta di legge presentata dal deputato barese del Popolo della Libertà, **Simone di Cagno Abbrescia**, alla Camera per innalzare il livello occupazionale delle donne pugliesi.

“Il rapporto della Banca d'Italia presentato lo scorso mese di giugno sullo stato dell'economia in Puglia relativo all'anno 2007, ha evidenziato una situazione preoccupante per ciò che concerne il mercato del lavoro nella nostra regione. In particolare – afferma di Cagno Abbrescia – desta segnali di allarmismo l'esigua presenza femminile che attribuisce alla Puglia l'ultimo posto in Italia per quanto concerne la partecipazione delle donne al mondo del lavoro. Le donne, infatti, rappresentano soltanto il 32,3 per cento delle unità lavorative che lavorano nella regione, una percentuale che costituisce un segnale di arretratezza sotto il profilo sia economico che sociale”.

“Inoltre – prosegue il parlamentare barese – sempre a giudizio della Banca d'Italia, in Puglia il tasso di attività della popolazione in età lavorativa è pari al 52,2 per cento, molto più basso rispetto al dato nazionale pari al 62,7 per cento. Appare evidente che, dopo quasi quattro anni di legislatura da parte della Regione Puglia, il ritardo delle politiche del lavoro e dell'inserimento sociale nell'attività economica in particolare delle donne è purtroppo molto forte”.

“La proposta di legge – sostiene di Cagno Abbrescia – interviene con lo scopo di invertire il trend negativo, prevedendo la concessione di un contributo straordinario da parte dello Stato volto a favorire, sia con agevolazioni fiscali, nonché con misure a sostegno degli asili nido e delle scuole materne statali e non statali, una netta ripresa di assunzioni delle lavoratrici nella nostra regione”.

Simone di Cagno Abbrescia

### Corso di giornalismo organizzato a Giovinazzo

L'assessorato alla Solidarietà Sociale – assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Giovinazzo, la Cattedrale di Giovinazzo, il dipartimento di Bioteca (cattedra di Filosofia morale, cattedra di Etica della comunicazione) l'Ordine degli Psicologi organizzano un corso formativo di introduzione alla comunicazione sociale.

Questi gli argomenti e i relatori: “Le sfide della comunicazione sociale oggi”, professor Francesco Bellino; “New media e comunicazione: la trasformazione della società”, preside Enzo Fiorentino; “Il profilo dell'animatore della comunicazione e della cultura”, dottor Enzo Gesualdo; “Dalla notizia all'articolo. Competenze e risorse per una comunicazione efficace nella propria realtà territoriale”, capocronista Gazzetta del Mezzogiorno, Michele Marolla; “Etica e codice deontologico”, presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Paola Laforgia; “Chiesa e mass media”, mons. Mimmo Amato; “La lettura del giornale e dell'articolo”, caposervizio di Barisera, Mariateresa D'Arenzo.

Finalità: promuovere e sensibilizzare alla vita civile. Obiettivi: formare alla comunicazione, al rispetto dei diritti e all'assunzione dei doveri. Direttore del corso il professor Bellino, coordinatore il sacerdote della Cattedrale di Giovinazzo, Benedetto Fiorentino. Segreteria Anna Teresa Milillo e Antonio Padiglione. Destinatari: studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, universitari, docenti, giornalisti, educatori, psicologi, sociologi, impegnati nel volontariato. La partecipazione costituisce credito formativo per gli iscritti alla facoltà di Scienze dell'educazione e all'ultimo anno delle scuole superiori.

Gli incontri si terranno nella sala San Felice (in piazza S. Felice) e nella sala Marano (Istituto Vittorio Emanuele II) di Giovinazzo.

Le date: 29 ottobre, 5-19-26 novembre, 3-10-17 dicembre. Orario: dalle 19 e 15 alle 21 e 15.

Iscrizione (gratuita) presso la Cattedrale di Giovinazzo, entro il 20 ottobre prossimo dalle 19



### Il partito aspetta la conferenza programmatica che si terrà il prossimo mese per decidere

# L'Udc prende ancora tempo

**I**ntanto in Abruzzo il partito di Casini sta chiudendo con il Popolo della Libertà. In Trentino alleanza con il Pd

“Ora è di fondamentale importanza per l'Udc conciliare l'attuale suo ruolo di opposizione nazionale al governo Berlusconi con l'opposizione in Puglia al governo Vendola, e a tante altre gestioni contraddittorie dei governi locali delle sinistre”. Così il commissario regionale del partito pugliese, **Angelo Sanza**, dopo il vertice romano convocato proprio per discutere del caso Puglia.

Fuori dal politichese l'Udc ha deciso di prendere ancora tempo. Un altro mese per sondare ancora la possibilità di andare con il Popolo della Libertà o con il Partito democratico. E' infatti prevista nella prima decade del prossimo mese, novembre, la conferenza programmatica del partito alla presenza del leader nazionale, **Pierferdinando Casini**.

In realtà sono tanti i tasselli politici che non tornano al loro posto e che potrebbero “confondere” l'elettore delle prossime Amministrative, in programma il prossimo giugno. Ha ragione Sanza quando scrive che “è fondamentale importanza” conciliare la linea politica del partito nazionale che è di opposizione al governo di **Silvio Berlusconi** e quella del partito regionale che è di opposizione al governo di **Nichi Vendola**. Secondo la prima ipotesi l'Udc dovrebbe fare alleanze negli enti con il Pd, nella seconda



Pierferdinando Casini (foto Nicola Scagliola)

con il Pdl. La terza via è che a livello nazionale ci sia una sorta di via libera per gli accordi locali. Del resto sta già avvenendo: e così se appare molto probabile che alle Regionali abruzzesi l'Udc vada con il Pdl, in Trentino ha già chiuso l'accordo con il Pd.

Una cosa appare, a questo punto, abbastanza scontata: l'Udc non si avventurerà in ipotesi solitarie. Il terzo polo non è una soluzione praticabile, almeno in questa fase e nella prossima tornata elettorale. Ieri durante il vertice si è anche discusso dell'argomento, ma è apparso chiaro che alla fine una posizione terzista avrebbe solo avvantaggiato i candidati sindaci-presidenti del Pdl e del Pd. Certo l'Udc potrebbe essere l'ago della bilancia in caso di ballottaggio, ma il rischio è che in quei Comuni dove la partita si

chiude al primo turno si rimanga inevitabilmente fuori.

E così mentre si cerca di conciliare i due ruoli di opposizione (nazionale e regionale) i vertici vaglieranno le offerte dei due grandi partiti. Sia il Pdl sia il Pd hanno offerto la candidatura della Presidenza della Provincia di Bari al segretario provinciale, **Salvatore Greco**. Per il Pd sarebbe stato il segretario regionale in persona, **Michele Emiliano**, che avrebbe voluto preconstituire una valida alternativa a **Vincenzo Divella** che, come l'Udc, a sua volta prende tempo.

Intanto, proprio su questo fronte, lunedì prossimo, 13 ottobre, verrà fatta chiarezza. Divella incontrerà i responsabili della sua coalizione per sondare il clima attorno alla sua ricandidatura.

Vincenzo Divella

## Più garanzie ai precari parte la raccolta firme

Ridurre le bollette e maggiori garanzie per i precari del lavoro.

Scatta la raccolta firme per i quattro disegni di legge d'iniziativa popolare promossi dal Partito Socialista. Obiettivo è di portare in Parlamento i quattro provvedimenti per affrontare dei “problemi concreti”, come li definisce una nota del Partito Socialista.

Nel dettaglio, il primo si riferisce all'Assemblea Costituente, eletta direttamente dai cittadini per adeguare la Costituzione ai nuovi bisogni della

comunità, dopo i fallimentari tentativi del Parlamento.

Il secondo riguarda la riduzione delle tariffe, chiedendo l'eliminazione di costi impropri.

Il terzo intende affrontare il problema della precarietà, riducendo lo sfruttamento del lavoro e chiedendo l'applicazione della seconda parte della legge Biagi.

La quarta, infine, riguarda un Patto sociale di solidarietà che garantisca alle coppie di fatto di ottenere diritti oggi non riconosciuti.

A Bari un seminario gratuito per i giovani imprenditori del settore

## Le opportunità in agricoltura

Dopo le donne i giovani imprenditori agricoli. Il deputato del Popolo della Libertà, **Gabriella Carlucci**, insieme a Sviluppo Italia, organizza a Bari, mercoledì prossimo 15 ottobre, all'Excelsior di Bari, il seminario dal titolo “Giovani imprenditori in Agricoltura: il panorama delle opportunità”. L'evento vede la collaborazione dell'Osservatorio per l'imprenditoria giovanile in agricoltura, l'Ismea e Invitalia. “Lo considero un appuntamento imperdibile per quanti vogliono conoscere tutte le iniziative esistenti a sostegno dei giovani imprenditori agricoli. – ha dichiarato -. Un seminario totalmente gratuito che attraverso la concertazione di Invitalia, Ismea e l'Amministrazione regionale intende perseguire l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e migliorare la competitività del territorio. Un'occasione unica - conclude - per lo sviluppo e la crescita sociale, occupazionale ed economica”.



Gabriella Carlucci